



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: TE LODIAMO, TRINITÀ.

Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, ti adoriamo; Padre dell'umanità, la tua gloria proclamiamo.

Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

Tutto il mondo annuncia te: tu lo hai fatto come un segno. Ogni uomo porta in sé il sigillo del tuo regno.

Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

Noi crediamo solo in te, nostro Padre e Creatore; noi speriamo solo in te, Gesù Cristo, Salvatore.

Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

Infinita carità,
Santo Spirito d'amore,
luce, pace e verità,
regna sempre nel mio cuore.

Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

(Momento di adorazione silenziosa...)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Ricordati, Signore, di coloro che vorrebbero venire ad adorarti e non lo possono fare.

Ricordati degli ammalati, degli infermi, di coloro che lavorano e che non possono venire a motivo delle loro occupazioni.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Ricordati di coloro che sono già venuti ad inginocchiarsi qui davanti al tuo tabernacolo, e che in questo momento hanno un impellente bisogno di aiuto.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Ricordati di coloro che un tempo ti hanno implorato con fervore, ma che si sono allontanati da te e vivono nella via del peccato e del traviamento.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Ricordati di coloro che non sono mai venuti a pregarti, per negligenza, per dimenticanza dei loro doveri religiosi, per pigrizia o indifferenza.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Ricordati con bontà di coloro che per settarismo o per odio respingono la tua Eucaristia con disprezzo e vorrebbero sopprimere il tuo tabernacolo.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Ricordati, Signore, dei presenti e degli assenti e spandi su tutti loro la tua benedizione eucaristica!

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico...)

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25, 1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

2° Lettore:

Il Vangelo ci parla di quel misteriosissimo ultimo giorno della vita di ognuno di noi, anche quello sconosciutissimo a tutti e noto a Dio solo, ma certissimo! Anzi è l'unica cosa di cui siamo certi che ci capiterà. Il Signore verrà! Forse una sera, forse una notte, forse in un radioso mattino estivo o forse in un freddo giorno invernale. Certi che verrà, ma quando?

L'unica certezza: non sappiamo quando verrà...
L'unica cosa di cui siamo certi, riguardo a quell'evento, è che non sappiamo quando accadrà... Teniamo dunque le nostre lampade accese con l'olio della fede e della carità per non dover andare poi dai venditori a comprarne come pensavano di fare le dieci vergini stolte. Stiamo freschi se pensiamo di trovare venditori che vendano quel tipo di merce! Anche perché non è proprio il genere di merce che si acquista dai venditori, anzi non si acquista nemmeno, ma si ottiene unicamente in ginocchio con l'umile supplica e l'ardente preghiera al Dio Altissimo.

"State attenti perché non sapete quando il padrone di casa tornerà". Già san Paolo raccomandava ai cristiani di allora, di "aspettare la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo alfine di essere trovati irreprensibili nel giorno della sua venuta". Quell'ultimo giorno che i primi cristiani attendevano già come imminente e che noi, più di duemila anni dopo, rischiamo di non attendere più per niente. Chiediamo la grazia di svegliarci da questo pericoloso letargo perché, se non vedremo ancora

quell'ultimo giorno, vedremo certissimamente il nostro ultimo giorno! La colonna di fuoco che ci permetterà di affrontare quell'ultimo avvenimento sarà la fede: Solo essa, assieme alla carità, ci permetterà di compiere quell'estremo attraversamento che ci porterà all'altra sponda, dove ad aspettarci ci sarà il Signore in persona.

Quando, per ognuno di noi, sorgerà l'ultima stella ed entreremo nell'eterno mattino che non conosce tramonto, chiediamo fin da ora di essere accolti con le consolantissime parole "vieni servo buono e fedele, entra nel gaudio del tuo Signore".

Chiediamo a Maria Santissima, la vergine saggia per eccellenza, la Stella del mattino, di riempire sempre le nostre lampade con l'olio della fede e della carità, di "vegliare sul nostro cammino e renderci innocenti e puri di cuore".

(Breve momento di riflessione su quanto abbiamo appena ascoltato)

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: "Signore, abbiamo bisogno di Sacerdoti fatti sul Tuo stampo; [...] Sacerdoti autentici, che ci trasmettano Te senza mezzi termini, senza ristrettezze, senza paure. Vogliamo Sacerdoti "a tempo pie-no", che consacrino ostie, ma soprattutto anime, trasformandole in Te; Sacerdoti che parlino con la vita consacrata, anziché studiare di salvaguardarne la dignità. Sai bene, Signore, che l'uomo della strada non è molto cambiato da quello dei tuoi tempi; ha ancora fame e sete di Te che solo Tu puoi appagare. Allora donaci Sacerdoti stracolmi di Te, come un Curato d'Ars [...], Sacerdoti che sappiano irradiarti, Sacerdoti che ci diano Te. Di questo, solo di questo noi abbiamo bisogno. [...] A noi, Signore, bastano i Sacerdoti dal cuore aperto, dalle mani forate, dallo sguardo limpido. Cerchiamo Sacerdoti che sappiano pregare più che organizzare, Sacerdoti che sappiano parlare con Te, pregare perché, quando un Sacerdote prega il popolo è sicuro. Oggi, si fanno inchieste e sondaggi su come sarà, su come deve essere, su come la gente vuole il Sacerdote. [...] A Te, Signore, posso e voglio dirlo: il Sacerdote io lo voglio impastato di preghiera. Donaci, Signore, Sacerdoti dalle ginocchia robuste, che sappiano sostare davanti a Te, Sacerdoti che sappiano adorare, impetrare, espiare; Sacerdoti che non abbiano altro recapito che il Tuo tabernacolo. E ... dimenticavo: rendici degni di avere tali Sacerdoti!

Enrico Medi

Canto: DAVANTI AL RE.

Davanti al Re, ci inchiniamo insiem per adorarlo con tutto il cuor.

> Verso di Lui eleviamo insiem canti di gloria al nostro Re dei Re.

(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù presente nell'Eucaristia)

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1° Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onni-

potente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2° Lettore:

Signore, ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio! Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso: *Tutti:* Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lod

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; * la santa Chiesa proclama la tua gloria, adora il tuo unico figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre * per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, * che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: * in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, * non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(San Giovanni Paolo II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì. Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentor; lode grande, sommo onore all'Eterna Carità. Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione: Hai dato loro il pane disceso dal cielo. Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza*.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto finale: IMMACOLATA

Immacolata, Vergine bella di nostra vita tu sei la stella; tra le tempeste, deh! guida il cuore di chi ti invoca, Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata, prega per noi. Tu che del Cielo sei la Regina,

su noi tuoi figli lo sguardo inchina; ai tuoi devoti, o Immacolata, dona la pace desiderata.

Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata, prega per noi.
La tua preghiera è onnipotente, o dolce Mamma tutta clemente; a Gesù buono deh! Tu ci guida, accogli il cuore che in Te confida.

Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata, prega per noi.